



COMUNE DI NOVARA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Risposta ad interrogazioni nr 50 e 56

In esito alle interrogazione in oggetto indicate si rappresenta quanto di seguito:

I progetti predisposti per l'Avviso C.S.E. 2025 hanno alcuni contenuti tecnici differenti rispetto ai progetti predisposti per l'Avviso C.S.E. 2023. Quest'ultimi prevedevano l'installazione di 3 pompe di calore alimentate a gas metano in 3 edifici scolastici e l'installazione di n. 2 impianti ibridi a gas in altri 2 edifici scolastici. Inoltre, gli interventi previsti nell'anno 2023 non tenevano conto dei contenuti del PPP per l'efficientamento energetico predisposto dall'Amministrazione, per l'individuazione del promotore che è in fase conclusiva ed a breve sarà indetta la relativa gara.

Quindi due sono gli elementi che hanno costretto il Settore Lavori Pubblici a modificare i progetti:

1. A seguito di disposizioni comunitarie con particolare riguardo alla Direttiva 24/04/2024, n. 1275 art. 17 paragrafo 15 non sono concedibili a partire dal 01/01/2025 contributi su impianti alimentati a combustibile fossile e l'avviso in argomento ha escluso con gli allegati 6 e 6bis il finanziamento per sole caldaie a condensazione (eccetto che per caldaie a biomasse).

Questo ha portato alla necessità di riprogettare il sistema di riscaldamento in modo IBRIDO, non più con componenti autonomi, ma con un unico studio di dimensionamento dei componenti pompa di calore e caldaia in un unico sistema impianto che combina una caldaia a condensazione e una pompa di calore, progettato per funzionare in sinergia e ottimizzare l'efficienza energetica. Sono ammissibili unicamente sistemi nei quali la pompa di calore e la caldaia sono integrati in un apparato che comprende gli elementi di base dell'impianto specificamente concepiti e assemblati dal costruttore per lavorare in combinazione tra loro.

2. L'avvio del PPP che prevede la realizzazione di pannelli fotovoltaici per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili ha portato a modificare la progettazione delle pompe di calore, non più alimentate a gas metano come previsto nel 2023, ma alimentate ad energia, con dimensionamenti differenti in funzione del tipo di alimentazione, e quindi differenti da quanto già previsto in relazione all'avviso del 2023.

Per il bando 2023 si erano previsti interventi con l'installazione di pompe di calore a gas in considerazione che la potenzialità fotovoltaica prevista, per evidenti imposizioni del bando che sono state mantenute anche nel bando del 2025 di produzione per autoconsumo per almeno 80%, erano di limitata potenza di picco.

Per il bando 2025 si è invece optato per pompe di calore elettriche e sistemi ibridi con pompe di calore elettriche in quanto essendo previsto nel prossimo PPP la realizzazione di significative potenze fotovoltaiche di picco usufruendo presumibilmente anche dell'utilizzo diffuso dell'energia fotovoltaica prodotta in altre strutture.

Questi due elementi hanno comportato la riprogettazione dei vari interventi, avviata in seguito alla presentazione dell'avviso del 3 aprile 2025 dopo la ripubblicazione dell'avviso del 28 marzo per la correzione proprio dell'allegato 6bis.

Inoltre, è stata effettuata anche una indagine di mercato per la ricerca di soggetti economici abilitati alla fornitura dei sistemi ibridi, e non più autonomi come individuati nel 2023.

Queste le motivazioni per il tempo impiegato nella preparazione degli atti, che, sollecitato dal MASE a presentare ugualmente le istanze malgrado l'esaurimento delle risorse comunicato con avviso del medesimo giorno di apertura del portale, il Settore Lavori Pubblici sta comunque portando a termine per rientrare nell'elenco degli interventi ammissibili, per quanto non ancora finanziabili.

E' rilevante leggere l'allegato 8 all'Avviso, DESCRIZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI CREAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA EVOLUTA E LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO, per poter valutare lo sviluppo temporale del procedimento:

- Avviso ripubblicato con DD125 del 28 marzo 2025, per integrare l'allegato 6bis non presente (caldaie a condensazione a biomasse)
- riprogettazione
- approvazione determinazione a contrarre
- 10 gg di pubblicazione obbligatoria su MePA delle lettere di invito a presentare le offerte
- sopralluoghi obbligatori da parte dei soggetti invitati a presentare le offerte
- obbligo imposto di eseguire i controlli amministrativi dei soggetti economici individuati per l'espletamento dei servizi propedeutici all'aggiudicazione definitiva come previsto dal Codice dei contratti pubblici (Agenzia delle Entrate risponde in media non prima di 20gg)
- solo in caso di esito positivo dei controlli, presentazione dell'istanza a partire dal giorno 5 maggio 2025
- chiusura portale il 5 maggio 2025 stesso.

Infine si rappresenta che gli interventi previsti per la partecipazione al bando ammontano ad un importo di circa € 490.000,00 e sono per la maggior parte già inseriti nel PPP di cui alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 493/2024, con la sola esclusione della sostituzione della caldaia della Scuola Merini, del valore di € 30.000,00 e della sostituzione della caldaia della Scuola Galvani del valore di € 50.000,00, oggetto di recente sostituzione (2021 e 2020), ma che prima del termine di esecuzione del PPP potranno comunque essere sostituite con l'utilizzo di risorse residue all'interno del medesimo procedimento.

Cordialmente

L'Assessore ai LL.PP.
Rocco ZOCCALI